Anno II - N° 1 aprile 2006

CRONACA LOCALE

Bollettino di informazione a cura delle Amministrazioni Comunali di Motta Baluffi, San Martino del Lago e Scandolara Ravara

DUE GIOIELLI DI MUNICIPIA

Due piccoli gioielli all'interno dei tre Comuni di Municipia. Da un lato lo splendido borgo di Castelponzone, dall'altro, immerso nella selvaggia natura golenale, il nuovo acquario del Po di Motta Baluffi. E proprio verso la fine del mese di febbraio l'assessore provinciale Fiorella Lazzari, invitata dagli amministratori di Municipia, ha realizzato un sopralluogo sul territorio per valutare le opportunità di sviluppo turistico in campo. "In alcuni casi abbiamo visto i risultati di alcuni investimenti già fatti e abbiamo colto l'occasione per tracciare alcune prospettive future, in altri la proposta turistica è da costruire, ma ci sono ottime opportunità - ha affermato l'assessore – anche in previsione di dare vita a circuiti nuovi, per target diversi".

Municipia

Proprio di recente inoltre, per quanto riguarda l'antico borgo di Castelponzone la Regione Lombardia ha elargito un contributo di 130 mila euro. Una somma che servirà per il recupero del borgo storico di Castelponzone, in particolare per riqualificare via Mazzini e via Buschini. Un finanziamento che si inserisce in un progetto ben più ampio che, l'amministrazione provinciale ha in essere da tempo. "Circa 3 milioni di euro su tutto il sistema turistico Po di Lombardia di cui Cremona fa parte con Pavia, Lodi e Mantova - ha spiegato la Lazzari. La progettualità era tutta a carico nostro. La Regione ha scelto i

progetti e li ha finanziati al 50 per cento". Dal finanziamento, che è effettivo, la Regione concede ora 18 mesi di tempo per realizzare i lavori. Innegabile la grande soddisfazione degli amministratori di Scandolara Ravara. "Sono assolutamente contento della notizia - ha commentato il sindaco Gianmario Magni, affiancato dal vicesindaco Giovanni Bozzini e dagli assessori Giovanni Baroni e Andrea Vallari - da tempo ci stiamo impegnando per Castelponzone con una progettualità tesa al suo recupero e siamo lieti che sia stato finanziato un progetto redatto dal nostro ufficio tecnico, in particolare dall'ingegner Guido Favalli". "Va dato atto al presidente della Provincia Giuseppe Torchio di aver mantenuto la parola data, grazie all'inserimento del nostro progetto tra le priorità dei sistemi turistici locali" ha aggiunto Bozzini. "Continueremo su questa linea — ha concluso

Magni -, è nostra intenzione inserire nel prossimo bilancio preventivo uno stanziamento per finanziare un bando di concessione di contributi per i cittadini del centro storico di Castelponzone che intenderanno riqualificare le facciate delle loro abitazioni".

Se da un lato dunque vi è un borgo antico, ricco di storia e di cultura, dall'altro lato, a Motta Baluffi, a poche centinaia di metri dalla sponda del fiume Po, si trova l'acquario che al suo interno raccoglie le più svariate specie di pesci di fiume. Dopo la stagione invernale, con lo sbocciare della primavera, anche l'acquario ha riaperto al pubblico rinnovato e ancora più ricco nell'offerta che fornirà alle scuole e agli amanti del turismo ambientale e fluviale. Inaugurato nel giugno del 2004, la struttura l'anno scorso, ha registrato circa 5 mila presenze di cui 2 mila studenti delle scuole, soprattutto elementari. E per quest'anno

Continua a pag. 2

SOMMARIO

Municipia	Nuovo potabilizzatore	pg. 3
Territorio	Fondazione Germani	pg. 6
Scandolara Ravara	Novità dal gas	pg. 10
Motta Baluffi	Bilancio 2006	pg. 16
San Martino del Lago	Candidati a confronto	pg. 21

Continua da pag. 1

sono già un migliaio le visite prenotate da parte delle scolaresche. L'acquario quest'anno ospiterà ben 30 vasche, completamente rinnovate, per un totale di 70 diverse specie. A differenza delle altre in cui si possono trovare le specie tipiche del Po quali ad esempio la tinca, il luccio, l'anguilla, in quelle nuove, situate all'ingresso della struttura, sono state collocate le cosiddette varietà

di laghetto che non mancheranno di attirare la curiosità e l'attenzione dei più piccini. L'acquario di Motta Baluffi propone diversi percorsi. La semplice visita guidata che ha una durata di circa 30 minuti con turni di 15 persone alla volta attraverso la quale il visitatore potrà andare alla scoperta delle principali specie autoctone e alloctone di pesci, anfibi e rettili della pianura padana, attività didattiche all'esterno attraverso la lanca

Gerole, il bodrio e la lanca del Ronchetto per apprendere le caratteristiche dell'ecosistema golenale ed infine attività didattiche e di laboratorio per una durata di due ore circa e con un numero massimo di 20 partecipanti. Di recente infatti, all'interno della struttura è nato un nuovissimo e attrezzato laboratorio didattico che verrà inaugurato nel mese di aprile.





Direttore Resposabile: Dott.sa Serena Ferpozzi

Direttore Editoriale: Gianluigi Zedde Coordinamento lavori, stampa e distribuzione:

Cr Comunicazione s.r.l.

Grafica:

Oerre snc per Cr Comunicazione

In attesa di autorizzazione presso tribunale di Cremona

Un'acqua da bere

Una firma importante, quella che è stata effettuata presso la sede dell'Unione Municipia nella mattina di martedì 28 febbraio. A partire dal 2008 infatti, dai rubinetti della case di Motta Baluffi, Scandolara Ravara e San Martino del Lago sgorgherà acque pura al cento per cento e quindi buona da bere. Una giornata importante frutto del lavoro delle amministrazioni dei tre Comuni e che garantirà a tutta la popolazione una qualità d'acqua migliore. Un risultato frutto di un lavoro costante che è stato reso possibile, come ha ricordato il neo presidente dell'Unione Giovanni Vacchelli, grazie all'impegno del presidente uscente Gianmario Magni e del segretario comunale Giampaolo Brozzi che ne ha seguito scrupolosamente tutti gli aspetti burocratici, nonché dalla sinergia con Padania Acque e l'Ato (Ambito Territoriale Ottimale). Ma cosa accadrà nel concreto e quali sono i patners promotori di tale progetto? Il progetto prevede la ristrutturazione dell'impianto potabilizzazione esistente nel Comune di Scandolara Ravara attraverso la realizzazione di un serbatoio di stoccaggio dell'acqua potabile, la costruzione di una vasca di accumulo dei reflui, la posa un'adduttrice collegamento con l'acquedotto di Motta Baluffi ed il rifacimento parziale delle tubazioni di collegamento con San Martino del Lago. L'impianto di potabilizzazione avrà una capacità produttiva di 90 metri cubi all'ora. La vasca di stoccaggio dell'acqua potabile avrà invece una capacità utile di 200 metri cubi.

Ciò che si sta iniziando a realizzare, dunque, è una delle opere più importanti che



l'Unione ha messo in campo per il 2006. Anche gli investimenti che ad essa vengono riservati infatti non sono indifferenti. L'importo delle opere previsto dal progetto esecutivo è pari a un milione ed 84 mila euro di cui 433 mila e 600 euro a carico della Regione Lombardia attraverso un finanziamento a fondo perduto, 325 mila e 200 euro a carico di Padania Acque Spa, 168 mila e 302 a carico del Comune di Scandolara Ravara, 54 mila e 360 euro a carico del Comune di San Martino del Lago e 102 mila e 538 euro a carico del Comune di Motta Baluffi. Cifre, quelle a carico dei tre diversi paesi, che sono state calcolate in base al numero degli abitanti.

Come ha precisato il presidente di Padania Acque Giuseppe Dasti, grazie al potabilizzatore l'acqua di falda verrà depurata dalla presenza di quegli elementi chimici presenti in modo naturale al suo interno ma che risultano "indesiderati" secondo il decreto legislativo numero 3 del 2001.

Per quanto invece concerne i tempi di realizzazione sono state fissate, in calendario, delle scadenze che, a detta degli addetti ai lavori, saranno rispettate. Entro il mese di maggio infatti verrà approvato il progetto esecutivo per poi procedere, entro il mese di settembre, all'appalto dei lavori che dovrebbero concludersi entro il febbraio del 2008. La piena funzionalità dell'impianto raggiungerà invece solo nel maggio del 2008. Nel lasso di tempo compreso tra la fine dei lavori ed il raggiungimento della funzionalità dell'impianto verranno si insinuerà, quello che in gergo, viene chiamato un periodo di transizione, durante il quale verranno effettuati degli interventi di spurgo della rete affinché tutte le impurità presenti nelle tubazioni possano essere eliminate.

Un impianto dunque che, come ha precisato Giovanni Biondi, presidente dell'Ato, si inserisce in un panorama più ampio d'azione messo in campo dall'ambito territoriale e che, come ha precisato Gianmario Magni, è il frutto di una sinergia di più attori che hanno saputo cogliere un'occasione unica.

Obiettivo: protezione territorio

L'unione dei Comuni di Municipia insieme al Comune di Cingia de' Botti, ben presto avranno un gruppo di protezione civile. Dopo mesi e mesi di lavoro infatti, durante il mese di marzo, abbiamo promosso una serie di incontri, grazie alla collaborazione con il gruppo di protezione civile di Martignana Le Aquile, per rendere partecipe la popolazione di ciò che verrà attuato sul territorio e che avrà la sede operativa proprio a Motta Baluffi. Le basi per dar vita a questo gruppo, sono infatti state gettate proprio in occasione delle due serate (una presso il Municipio di Motta, l'altra in sala polivalente a Scandolara Ravara). Lo scopo di questi incontri è stato proprio quello di illustrare ed informare i cittadini dell'importante ruolo che un simile gruppo di volontari può assumere in zone rischiose come la golena. Per meglio dare un'idea di come si agisce, il presidente delle Aquile Maurizio Stradiotti, si è avvalso del filmato girato a Roma in occasione dei funerali del Papa Giovanni Paolo II. Sono inoltri stati affrontati gli

aspetti burocratici che il futuro gruppo di Municipia dovrà affrontare.

Dopo alcuni incontri preliminari che si sono svolti nello scorso mese di ottobre, i comuni chiamati in causa si sono incontrati per la definizione di alcuni aspetti base fondamentali e per la stipulazione della convenzione che è stata di recente approvata nel consiglio dell'Unione. Il passo successivo è stato quello relativo all'approvazione alla stesura del regolamento per il gruppo di protezione civile.

Chiunque fosse interessato ad

aderire a questo gruppo potrà farlo semplicemente compilando un modulo che può essere ritirato presso gli uffici comunali. Successivamente verrà istituito un corso obbligatorio di sei o sette lezioni serali necessarie per acquisire la qualifica.

Un passo molto importante per tutto il territorio. E' doveroso sottolineare inoltre che, con questo tipo di iniziativa il nostro Comune, si è dotato anche di uno specifico regolamento nel settore della protezione civile, che prima era del tutto assente.

Tarcisio Baini Attilia Tamagni



Per i vigili... ma non solo

Un nuovo pickup per l'Unione Municipia. Ŝi tratta di un Nissan Navara ed è un autentico pick up, uno di quei veicoli che "fanno molto America" e si vedono scorazzare sempre più spesso anche nelle strade italiane, con una buona capacità di carico, in grado di muoversi su ogni tipo di terreno, versatile e confortevole al punto giusto. "Il nuovo mezzo - ha spiegato Gianmario Magni - è stato scelto per un duplice motivo. Oltre ad essere indicato per gli ambienti golenali sarà in grado, grazie al gancio traino, si poter trasportare il natante che è stato recentemente acquistato. La scelta del pick up non è stata un caso. Visto che si costituirà un gruppo di protezione civile abbiamo deciso di far assolvere al Nissan Navara una duplice funzione. Oltre ad essere il mezzo in dotazione della Polizia Locale infatti, in caso di emergenza, potrà essere utilizzato da tale gruppo". Il nuovo mezzo andrà ad

arricchire la dotazione del parco macchine dell'Unione. Alla presentazione del fuoristrada erano presenti oltre ai sindaci dell'Unione anche gli agenti di Polizia Locale (Maria Grazia



Mantovani. Giancarlo Braga, Giovanni Cerioli e Terenzio Agazzi), il comandante della Polizia provinciale Mauro Barborini ed il suo vice Massimo Pegorini. Tra i due gruppi infatti esiste una collaborazione nata negli anni scorsi che si è tradotta in un reciproco arricchimento professionale, per i primi sotto l'aspetto degli interventi su strada, per i secondi sotto il profilo della tutela dell'ambiente. ⁱCredo – ha affermato Barborini che si possa trovare la via per proseguire sulla strada della collaborazione con Municipia".

E proprio in quell'occasione si è fatto un po' il punto della situazione in ordine agli indirizzi politici che l'Unione ha tracciato per il piano 2006. Prevenzione, pattugliamento notturno del territorio ed educazione stradale all'interno delle scuole, sono queste le linee guida che si vogliono mantenere. Lo stesso Magni, sindaco di Scandolara, ha sottolineato come "dai dati in nostro possesso, emerga che le contravvenzioni sono in calo, dato che conferma che la prevenzione attuata ha funzionato".

SERVIZI SOCIALI

Attività

L'Unione Municipia ed i Comuni convenzionati di Cingia de' Botti e Torricella del Pizzo, si avvalgono della collaborazione dell'assistente sociale Manuela Marini. Il servizio sociale comunale propone alla popolazione residente diversi servizi. Si è infatti attivato il servizio di pasti a domicilio, l'assistenza domiciliare nei confronti di persone anziane e disabili, la possibilità di richiedere l'invalidità civile, protesi ed ausili, ingressi in casa di riposo e ricoveri di sollievo e un servizio di sostegno a situazioni di disagio di persone

anziane, disabili, minori e stranieri. Il servizio sociale si avvale di una collaborazione con l'Ufficio di Piano, della presenza di un consulente legale e di un mediatore culturale, rivolti alle problematiche degli stranieri. Essi sono presenti il sabato mattina presso gli uffici dell'assistente sociale del Comune di Scandolara Ravara dalle 10.30 alle 13.30 ed offrono le loro prestazioni in modo del tutto gratuito. Nel Comune di Scandolara è stato inoltre organizzato, sempre in accordo con l'Ufficio di Piano, il centro educativo

pomeridiano aperto il martedì ed il giovedì dalle 15 alle 18 presso la biblioteca comunale. È' rivolto ai ragazzi che frequentano le scuole medie e prevede il servizio di trasporto gratuito. Inoltre vi è la possibilità di fruire di uno Spazio Giovani aperto il martedì ed il mercoledì dalle 18 alle 20 che offre la possibilità di sviluppare attività di cineforum presso la biblioteca il martedì e di avvicinarsi all'hip hop presso la palestra delle scuole medie il mercoledì. Questo spazio è rivolto a tutti i ragazzi con età compresa tra i 13 ed i 18 anni.

Servizio civile volontario

Il Servizio Sociale prevede inoltre la collaborazione con il Servizio Civile Volontario. E proprio tale interazione merita un approfondimento. I giovani che hanno deciso di aderire a questo progetto nazionale svolgono importanti mansioni ed interagiscono attivamente con la cittadinanza. Grazie al loro supporto infatti è possibile consegnare i pasti a domicilio, effettuare il servizio di aiuto alla quotidianità, sostenere i minori a domicilio ed effettuare il servizio di trasporto di persone anziane o disabili presso strutture ospedaliere per effettuare visite di controllo, specialistiche, terapie o esami. Il trasporto viene svolto grazie al Fiat Doblò, concesso in comodato d'uso gratuito dalla ditta Mgg Garantita (Mobilità Gratuitamente). Il servizio civile è prestato attualmente da Camilla Sarzi e da Danilo Contini che dal mese di gennaio sono gestiti e pagati direttamente dall'Unione Municipia. Dall'inizio dell'anno infatti è scaduto il bando per il servizio civile nazionale che

prevedeva il congedo dei cinque ragazzi che sino ad ora avevano prestato il loro servizio all'Unione. Gli amministratori hanno però deciso, per dare continuità al servizio, di garantire la presenza di due di loro attingendo direttamente ai fondi di Municipia. Una scelta che è stata intrapresa in attesa che lo Stato riapra un altro bando. E proprio nei mesi di aprile-maggio accadrà tutto ciò. Tutti coloro che fossero interessati ad intraprendere una nuova esperienza dunque non devono far altro che compilare la relativa domanda nei moduli presenti presso gli uffici comunali. Ma di cosa si tratta? L'Unione Municipia è alla ricerca di nove giovani con età compresa tra i 18 ed i 28 anni per svolgere, settembre, due diversi progetti: Cultur@mica e La persona al centro.

Il primo progetto, che prevede l'inserimento di tre giovani, si collega all'area legata al patrimonio artistico e al settore culturale della conservazione, della biblioteca e della valorizzazione del sistema museale pubblico e privato. I volontari si occuperanno all'interno del servizio biblioteca e del museo del Po e annesso laboratorio didattico di attività ordinarie, aiuti alla gestione delle attività delle strutture, affiancamento alle operazioni di prestito, manutenzione libraria e catalogazione, assistenza agli utenti, promozione di eventi culturali, mostre, corsi in biblioteca, ludoteca e sala multimediale. Il secondo progetto, che prevede l'inserimento di sei giovani, è legato all'area di assistenza nei confronti di persone anziane, giovani, minori ed immigrati attraverso attività nelle diverse aree. Al termine dell'esperienza l'Unione Municipia rilascerà un attestato con le competenze acquisite e le attività svolte. I due progetti avranno la durata di un anno e impegneranno il volontario per 30 ore la settimana con un contributo mensile di 433 euro.

L'assistente sociale Marini Manuela è presente a:

Scandolara Ravara					
lunedi	8,00 - 16,00 su appuntamento				
mercoledi	8,00 - 10,00				
	10,00 - 12,00 chiuso al pubb.				
	14,00 - 16,30 su appuntamento				
venerdi	8,00 - 13,00 su appuntamento				

Cingia de' Botti						
martedi 8,00 - 11,00						
giovedi	11,00 - 13,00					
Motta Baluffi						
mercoledi 10,00 - 12,00						

San Martino del Lago					
giovedi	9,00 - 10,30				

GERMANI: CONOSCIAMOLO MEGLIO

Nel mese di febbraio, presso la Fondazione E. Germani di Cingia de' Botti, su iniziativa del Presidente dell'Unione Municipia, Giovanni Vacchelli, si sono incontrati i sindaci di Scandolara Ravara Gianmario Magni, di San Martino del Lago Gianfranco Peschiera, il vicesindaco di Cingia de' Botti Veraldo Paoli, il sindaco di Motta Baluffi Giovanni Vacchelli con delega a rappresentare il sindaco di Torricella del Pizzo Alessandro Farina, il Presidente della Fondazione Germani il dottor Piccioni e la direttrice la dottoressa Marina Generali. Obiettivo dell'incontro era di iniziare un confronto ed un approfondimento sui temi legati all'assistenza sociale e sanitaria, sui mutamenti legislativi e sul significato della presenza sul territorio della Fondazione, del ruolo che gli enti locali possono avere e su eventuali iniziative per aprire e far conoscere meglio i servizi offerti al territorio stesso dalla struttura. In particolare attraverso incontri sistematici e periodici dei sindaci con la fondazione, allargare la partecipazione anche ad altri Comuni quali San Daniele Po, Derovere, Cella Dati la cui utenza gravita attorno a Cingia, approfondire il confronto ed il dialogo con l'altra Unione dei Comuni di San Giovanni, Solarolo Rainiero e Voltido ed altre strutture presenti sul territorio ed individuare un sindaco che coordini il tavolo di confronto. Tutti i presenti hanno convenuto sull'importanza di uno più stretto rapporto fra fondazioni come risorsa del nostro territorio ed Enti locali. La Fondazione Elisabetta Germani vanta una tradizione ultra centenaria nell'assistenza. Inaugurata nel maggio 1898 e sorta ad opera di Elisabetta Germani, con il prezioso aiuto di Mons. Geremia Bonomelli, era inizialmente destinata alla cura, alla assistenza e ricovero di cronici, malati acuti, poveri e dei dipendenti delle cascine di proprietà della fondatrice.

Nel corso degli anni la fondazione è cresciuta ed ha mutato in parte le funzioni originali, pur cercando, nel rispetto degli scopi della fondatrice, di rispondere agli stati di bisogno che si sono manifestati nelle diverse e p o c h e storiche, specializzandosi nella geriatria e nell'assistenza al disabile psichico.

Î1 Consiglio Amministrazione è composto da cinque membri e presieduto da S.E. Mons. Vescovo della diocesi di Cremona attraverso persona da Lui delegata. Dal 1 gennaio 2003 l'ente ha trasformato la sua natura giuridica in fondazione, diventando pertanto una struttura di diritto privato ed assumendo la denominazione di Fondazione Elisabetta Germani -Centro Sanitario Assistenziale.

L'ente ha assunto la qualifica di ONLUS, cioè Ente Non Lucrativo di Utilità Sociale. Oggi la struttura ha un ruolo importante nella rete dei servizi alla persona, nell'ambito programmazione territoriale e regionale e si propone come struttura aperta al territorio dove l'utente può trovare risposte qualificate e propositive nel campo della geriatria e della disabilità. Le risposte al bisogno della persona, espresso inespresso, vengono fornite attraverso un intervento sanitario e sociale, omnicomprensivo e globale, multidimensionale multiprofessionale, finalizzato a migliorare la qualità di vita dell'utente, indipendentemente dal suo grado di non autosufficienza. I valori che ispirano l'azione dell'Ente, dichiarati nello Statuto e nella Carta dei Valori approvata dal consiglio di amministrazione. sono: riconoscimento

affermazione della centralità della persona e tutela della sua dignità

- riconoscimento e mantenimento di un ruolo attivo dell'individuo fragile nella comunità

- integrazione della struttura con i servizi esterni

- affermazione della struttura come centro socio sanitario qualificato e credibile per le famiglie, gli operatori, il volontariato, la comunità - affermazione come luogo di formazione e diffusione della cultura geriatrica

riconoscimento dell'importanza e del valore del personale quale risorsa essenziale per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

La fondazione Elisabetta Germani ha come obiettivo lo svolgimento di attività sanitaria ed assistenziale, la promozione della salute, il recupero o il mantenimento delle capacità psico-fisiche, nel rispetto della dignità della persona.

La fondazione eroga servizi sia di tipo residenziale, che prevedono la permanenza diurna e notturna presso la struttura, sia di tipo non residenziale. Accanto ai servizi residenziali tradizionali per gli anziani rappresentati dai posti letto in Residenza sanitaria assistenziale (casa di riposo) la fondazione mette a disposizione dell'utenza posti letto per ricoveri brevi di sollievo alla famiglia o per esigenze temporanee, due centri diurni integrati, uno dei quali specializzato per le persone con disturbi di deterioramento cognitivo, ricoveri notturni, ambulatorio di fisioterapia e piccola chirurgia aperti alla utenza esterna. Negli ultimi anni a questi servizi si è aggiunta l'Assistenza domiciliare integrata (Adi, prelievi ematici, terapie parenterali ed enterali, attività fisioterapica, assistenza infermieristica, educazione sanitaria ecc) effettuata sul territorio attraverso ai voucher sanitari erogati dalla regione Lombardia attivati dalla richiesta del Medico di famiglia, nonché il Servizio di Assistenza Domiciliare (Sad) che consiste in un aiuto per

la pulizia ed il governo della

casa e nelle attività di assistenza diretta alla persona La fondazione vuole porsi come un elemento di sostegno ed aiuto concreto alla famiglia che si prende cura dell'anziano ed infatti per questo motivo il centro diurno integrato (aperto dalle 8 alle 18) rimane aperto anche il sabato e la domenica, su richiesta, l'assistenza domiciliare integrata assiste la persona al proprio domicilio, evitandole īl trauma del ricovero definitivo, i ricoveri temporanei permettono alla famiglia o alla persona che li accudisce di allontanarsi per prendersi un periodo di riposo.

L'obiettivo è dare a bisogni sanitari ed assistenziali diversi per intensità e livello di compromissione, risposte diverse, modulari, costruite sulla necessità del singolo. Da alcuni anni è in corso una opera di ristrutturazione tesa a realizzare stanze e spazi dotati di confort per permettere all'ospite una vita più confortevole ed agli operatori di lavorare meglio. Spazi pensati per permettere all'anziano di isolarsi con i propri parenti ed altri studiati per godere della compagnia di altri degenti o delle attività animative di gruppo, spazi verdi dove vivere la bellezza della nostra campagna, la cappella dove trovare conforto e sostegno aiutati dalla presenza costante di suor Attilia e del Cappellano, don Giuseppe, il salone della parrucchiera, dove farsi belli e riacquistare stima di sé, un servizio di cucina accurato, sono solo alcuni servizi di questa struttura, che vuole che i propri ospiti abbiano una vita più normale possibile e che si propone come aperta all'esterno e desidera che il mondo, con i suoi colori, i bambini e gli adulti entrino e lavorino insieme a chi si occupa quotidianamente di loro.

Nel 2007 è previsto il termine dell'intervento che porterà la struttura ad avere altri 90 posti letto a norma in base agli standard regionali, spazi pensati per adeguarsi alla normativa quindi, ma anche per accrescere la qualità di vita delle persone che ne usufruiranno, ospiti e dipendenti. A questo intervento, che attualmente è il più rilevante, sia come costo che come spazi, si aggiungono la realizzazione nel corso dell'anno della mensa aziendale, il rifacimento della cappella e dei percorsi di distribuzione per rendere più agevole e funzionale il percorso nella struttura.

La struttura che ha recentemente approvato il suo complesso piano di lavoro per il biennio 2006/2207, investirà nei prossimi anni nella omogenizzazione dei reparti e delle pratiche

assistenziali, operando in particolare modo sulla formazione del personale, e sulla rilevazione e valutazione dei dati economici per centri di costo al fine di contenere e controllare le spese gestionali continuando a monitorare la qualità della prestazione assistenziale erogata.

I recenti contatti con l'Unione Municipia hanno rappresentato per la fondazione l'opportunità per rendere ancora più concreti alcuni degli elementi valoriali che ispirano la sua attività. Infatti come indicato nella Carta dei Valori la fondazione basa la sua attività sulla integrazione con i servizi esterni operando a favore dell'individuo debole con il territorio e sul territorio, sulla affermazione della struttura come centro socio sanitario qualificato e credibile per le famiglie, gli operatori, il volontariato, la comunità, come luogo di formazione e diffusione della cultura geriatria.

In questo senso si sono previsti incontri con i soggetti interessati (operatori politici, personale tecnico ed utenti) per illustrare i servizi e le modalità della loro attivazione o per dare informazioni di carattere sanitario e creare cultura sulla terza età.

Grazie agli sponsor

Come era già stato annunciato sul precedente numero, il 23 ottobre dell'anno scorso, ai comuni dell'Unione Municipia è stato consegnato un Fiat Doblò dalla Mgg (Mobilità Garantita Gratuitamente). In questi mesi il mezzo ha percorso 11 mila e 200 chilometri ed effettuato ben 350 trasporti. Ogni giorno infatti vi sono tre trasporti fissi che i volontari effettuano nei confronti di persone anziane e bisognose a cui si devono aggiungere quelli che avvengono su richiesta. Ci siamo riproposti, in questo numero, di riprendere questa importante iniziativa per ringraziare tutti gli sponsor che hanno reso possibile il suo concretizzarsi.

Un grazie dunque a: Pasa International srl, Conti di Conti Gilberto, Madda Pasquale, Coffee Service di A. Bazzani, Adelio Maglia, Unipol, Chiesa Automobili srl, Sea Società Elettrica Asolana srl, Autocarrozzeria Multicar snc, Carrozzeria Millenium di Cavalli Dario, Ronda Gomme, Antica Trattoria "La Gianna", Minuti Terenzio & C. snc, Melegari Moto, Lazzari Isaia, Erebi Sas, Bonini Fratelli snc, Barbieri srl, Ditta Lui e Bini, Anselmi Achille, Ristorante Al Piccolo Paradiso, Chiozzi Pietro, Elettrauto da Bergamo Massimiliano, Alinovi Ivan, Anselmi Lino, Lazzari Alberto, Falegnameria Giancarlo Cè, Buschini Claudio, Linea Immobiliare srl, Capiroli Mario, Goem. Maglia Dino e Geom. Piedi, Pancera Giancarlo, Locanda La Motta, Impresa Fratelli Ceriali, Panetteria Gagliardi Gabriele, Soc. Cop. Gardenia, Cremona Giochi ed Arredi di Bonini, Mori Massimo, Officina Azzi Quinto e figli, La Rovere Scavi, Autocarrozzeria Mirafiori, Bam, Cassa Padana, Metalser di Antonietti Angelo, La Provincia, Iternova di Bandini Doriano e F.lli, Elettromeccanica di Barbini Angelo, Galli Luigi, Lambo di Giuseppe Bozzetti e C., La Protec, Suardi srl, Azzoni Giovanni falegnameria, Serimas snc di Assandri Gilberto, Agenzia Agricola Fontanesi, Autoriparazioni Gallini, Acetifico Galletti, Antogel di Penci Antonio, Invernizzi spa, Ristorante La Grigliata, Cremona Factroy Outlet, Autofficina Agarossi Danio, Cassi F.lli Vinicola, Libera Associazione Agricoltori Cremonesi, Calzaturificio Eurosan, Federazione Commerciale Coldiretti Cremona, Pizza Si, Saetta Srl.

CONTINUA LA RACCOLTA FONDI PER LA RISONANZA MAGNETICA ALL'OSPEDALE OGLIO-PO

L'Associazione Amici dell'Ospedale Oglio-Po Onlus con sede in Viadana, che ha come missione la sensibilizzazione della popolazione della zona Casalasco/Viadanese sulle problematiche relative all'Ospedale Oglio Po, continua la sua opera di divulgazione e informazione sanitaria attraverso l'organizzazione di incontri nei vari comuni della zona.



Vista la numerosa partecipazione, pare proprio che la cittadinanza sia molto interessata agli argomenti di carattere sanitario di volta in volta trattati, offrendo così stimoli alla dirigenza a continuare sulla strada intrapresa: fare **formazione sanitaria** allo scopo principale di sensibilizzare il cittadino alla ricerca della **prevenzione** della malattia, rendendolo consapevole che presso il proprio ospedale di riferimento deve essere fornita sempre competenza, efficienza e tempestività sia nella diagnosi che nella cura.

L'impresa nella quale l'Associazione è maggiormente impegnata in questo momento è l'acquisto della **risonanza magnetica** da donare

all'ospedale. Alcuni aggiornamenti al riguardo: l'apparecchiatura è in produzione negli Stati Uniti, è già stato stipulato il contratto di acquisto e versata la caparra. Ultimati i previsti adempimenti burocratici, potrà iniziare a cura dell'Azienda Ospedaliera di Cremona la costruzione del nuovo blocco di circa 100 mg. che ospiterà tutte le attrezzature necessarie. Tale struttura verrà collocata nel prato antistante l'ospedale. adiacente all'attuale reparto di radiologia, tra le due scale sicurezza visibili attualmente sulla parte anteriore dell'ospedale Oglio

La risonanza, costruita negli Stati Uniti dalla ditta General Electric, è di ultima generazione e consentirà, tra l'altro, in modo efficace e tempestivo lo studio dell'encefalo della e circolazione cerebrale. rendendo così attuabile uno dei progetti elaborati dall'Associazione stessa a favore dei cittadini del territorio viadanese e casalasco: una diagnosi rapida e sicura in caso di ictus cerebrale, purtroppo evento frequente nella nostra zona, vista l'incidenza dell'invecchiamento della nostra popolazione (20-25% di ultrasessantacinquenni). Il progetto prevede che ogni cittadino del territorio, portato al pronto soccorso di Oglio Po con sospetta diagnosi di ictus cerebrale, venga immediatamente sottoposto all'esame neuroradiologico (che la nuova risonanza renderà possibile) allo scopo di rendere rapida e sicura la diagnosi e consentire l'eventuale intervento curativo (trombolisi) che, se attuato nelle prime tre ore dall'insulto vascolare, può non solo evitare la morte ma anche impedire la comparsa di esiti invalidanti.

Oltre agli incontri di formazione citati. l'Associazione è impegnata anche ad attuare uno studio sul territorio al fine di individuare i maggiori problemi che la cittadinanza incontra nel relazionarsi con Oglio Po, in particolare i collegamenti tra il proprio paese di residenza e l'ospedale, e viceversa, ed i rapporti tra le strutture ed i reparti dell'ospedale con i loro operatori ed i cittadini stessi. Anche in questo caso il fine è quello di aiutare la dirigenza dell'ospedale ad essere sempre più attenta ai reali bisogni dei cittadini.

Per far fronte all'impegno economico assunto, il sostegno della cittadinanza, oltre a quello degli Enti Locali del territorio, è indispensabile, e sono molti i modi per intervenire: dalla adesione come Soci (¤ 100/anno) alla elargizione di donazioni liberali, anche sotto forma di ricordo di persone defunte, alla organizzazione di feste aperte alla popolazione con lo scopo di raccogliere fondi pro risonanza magnetica. A disposizione il conto corrente bancario 103000 (ABI 08770, CAB 56740 presso la Cassa Rurale di Rivarolo Mantovano, agenzia di Casalmaggiore) o il conto corrente postale 61854139, se si vuole intervenire direttamente, oppure eventuali versamenti ed aggiornamenti possono essere richiesti alla segreteria dell'Associazione posta all'interno dell'ospedale Oglio Po (ingresso principale dell'ospedale, ufficio relazioni col pubblico - URP-).

dott. Luigi Borghesi - presidente

5 per 1000

Con la legge finanziaria del 2006 il legislatore ha stabilito, a titolo sperimentale. che contribuenti possono scegliere, all'atto della dichiarazione dei redditi, di destinare, tra l'altro, una quota pari al 5 per mille dell'Irpef alle attività svolte da associazioni Onlus, centri di ricerca e dal Comune nel settore del sociale. Oltre dunque alla scelta di indirizzare a favore dello Stato o della confessioni religiose riconosciute l'8 per mille dell'imposta versata, vi è anche la possibilità di destinare al Comune, per il finanziamento delle attività sociali in favore dei cittadini. il 5 per mille della stessa imposta. La destinazione dell'8 per mille e del 5 per mille non sono in alcun modo alternative tra di loro e possono pertanto essere espresse entrambe.

Tutti sono a conoscenza di come l'amministrazione comunale sia impegnata nel sociale con una parte cospicua delle risorse umane ed economiche disponibili. E proprio per perseguire azioni legate a tale settore, le amministrazioni vorrebbero rivolgere un appello alla solidarietà dei propri concittadini. Non ci si deve infatti dimenticare che i Comuni sono stati penalizzati con i tagli alle

risorse che di recente sono stati effettuati. Una delle possibilità affinché amministrazione comunali possano mantenere, sviluppare e qualificare i propri interventi a favore delle persone più deboli e d emarginate, viene affidata alla scelta che a ciascuno dei contribuenti è oggi consentita: a l momento e 1 1 dichiarazione dei redditi basta

sottoscrive che il 5 per mille dell'Irpef sia destinato alle attività sociali del Comune di residenza. Si tratta in sostanza di una sorta di segnale di solidarietà nei confronti dei cittadini più bisognosi.



BENVENUTO AL NUOVO VIGILE

Le tre amministrazioni dell'Unione Municipia vogliono dare pubblicamente il benvenuto, tramite queste poche parole, al nuovo agente di Polizia Locale, Luca Marca che ha preso servizio all'interno dei tre Comuni a partire dal primo di aprile.

E' doveroso ricordare che, tra ottobre e novembre, si è svolto un concorso pubblico che ha visto la presentazione di ben 56 domande. Ora il neo assunto dovrà frequentare un corso regionale obbligatorio che gli permetterà di ottenere la qualifica vera e propria di vigile.

La redazione di CRONACA LOCALE invita tutti coloro che vorranno farci conoscere la propria opinione su questo foglio informativo o inviare articoli ad indirizzare le proprie lettere a: Redazione "CRONACA LOCALE MUNICIPIA" presso Municipio di Scandolara Ravara, piazza Italia.

candolara Ravara

Rete gas

Dopo ventinove anni, il contratto per il servizio di distribuzione del gas metano tra il Comune di Scandolara Ravara e la Thuga Padana, che a sua volta lo aveva avuto dalla Casalasca Metano, è scaduto. L'amministrazione comunale, verso la fine del 2005, si è preparata ad affrontare un bando di gara affidando l'incarico ad una società professionista nel settore, la Gestir di Modena, che ha fornito un'analisi completa della rete del gas e ha predisposto il testo del bando stesso. Proprio quest'ultimo importante documento è stato presentato all'interno della seduta consiliare del 30 settembre 2005 ed è stato approvato all'unanimità da tutti i consiglieri presenti in sala. Proprio in quella serata il dottor Rabitti, un esperto della Gestir srl di Modena, ha illustrato l'ampia e complessa documentazione necessaria per affrontare questa importante decisione.

"Prima di tutto – ha spiegato – abbiamo valutato il valore dell'impianto. Mentre inizialmente, quando è stato costruito, valeva un milione e 142 mila euro, attualmente ne vale 626 mila euro. Per determinare l'indennizzo che la società vincitrice del bando

dovrà versare a quella uscente si è dovuto valutare il prezzo relativo alla proprietà effettiva della Thuga Padana. Dopo un'attenta analisi è stata stabilita la cifra di 127 mila euro. La concessione avrà una durata di 12 anni, tempo massimo concesso dalla legge, e al Comune spetterà, annualmente una cifra di almeno 20 mila euro, che verrà rivalutata in base all'indice Istat". L'amministrazione comunale ha inserito inoltre alcune richieste molto importanti tra cui: l'ampliamento gratuito della rete per 15 metri lineari ad utente e su richiesta, la verifica degli impianti privati che, se effettuati nel primo anno, costeranno la modica cifra di 25 euro. "Questo tipo di bando, per il nostro Comune – ha affermato il primo cittadino Gianmario Magni rappresenta una novità. Nelle entrate infatti vi sarà questa nuova voce per i prossimi dodici anni che, a differenza di quanto accaduto sino ad ora, non è legata ad alcun tipo di tassazione".

L'iter burocratico è poi proceduto con l'esperimento della gara e con la relativa apertura delle offerte pervenute. Ad aggiudicarsi la gestione del servizio di distribuzione del gas metano per i prossimi dodici

anni è stata la Padania Acque Spa che ha totalizzato un punteggio pari a 95,72 su 100. Îl secondo posto se lo è aggiudicato la ditta Aem Gestioni con 94,74 punti, il terzo l'Arcal Gas con 92,17 punti, il quarto la Asm di Brescia con 91,39 punti ed il quinto la Thuga Padana con 79,32 punti.

Dai risultati del bando è emerso che, la ditta vincitrice, ossia la Padania Acque, assegnerà un indennizzo di 127 mila euro al gestore uscente. Inoltre per il periodo di concessione verserà un canone al Comune di 47.955 euro l'anno indicizzati Istat ed una tantum di 17.497 euro che servirà per coprire le spese di consulenza offerte dalla Gestir e quelle dell'indizione della gara di appalto.

L'entrata del canone dei prossimi dieci anni consentirà il finanziamento di quelle opere che l'Amministrazione si appresta a definire ed approvare.

Per quanto concerne invece l'aspetto legato alla vendita del gas agli utenti, attualmente è ancora ad appannaggio della Eon ma è lecito pensare che in futuro i cittadini avranno la possibilità di scegliere chi, tra i diversi venditori, potrà offrire le condizioni migliori.

Ristrutturazione caserma

Un intervento importante, quello che l'amministrazione comunale di Scandolara Ravara si appresta ad effettuare nei prossimi mesi: quello relativo alla ristrutturazione della caserma dei carabinieri. L'amministrazione infatti, verificata la disponibilità finanziaria, procederà con l'esecuzione di una parte dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio. Si tratta di un intervento che mira al miglioramento della funzionalità delle aree esterne della locale caserma dei carabinieri. L'intervento è stato suddiviso in tre lotti funzionali che riguardano: il primo le semplici opere di manutenzioni straordinaria, il secondo quelle relative all'impiantistica ed il terzo quelle

di riqualificazione dell'area

Diamo allora uno sguardo più da vicino agli interventi che verranno realizzati. Con il primo intervento si procederà al ripasso della copertura, all'istallazione delle lattonerie, nuove allo scrostamento e al rifacimento dell'intonaco di recinzione del lato nord e alla tinteggiature della caserma. Con il secondo lotto funzionale invece si effettuerà la riparazione dell'attuale centrale termica, l'integrazione dei termosifoni sia degli uffici che degli alloggi, la revisione e la riparazione dell'impianto elettrico. Infine con il terzo tipo di intervento verrà formata una massicciata in misto granulare, si procederà poi alla

pavimentazione in asfalto e all'istallazione di una cancello scorrevole su rotaia parallela alla recinzione. Verrà inoltre bonificata la cisterna, ricostruiti la rampa che porta al garage ed i muretti di contenimento e realizzato un nuovo impianto di sollevamento acque. Numerosi dunque gli interventi che verranno attuati e che, incideranno dunque sul bilancio comunale che investirà in tal senso 65 mila euro.

Insomma un vero e proprio ammodernamento di tale struttura che, è doveroso sottolinearlo, grazie al costante servizio degli uomini dell'Arma, garantisce sicurezza e controllo nelle zone del nostro territorio e di quello circostante.

Scandolara Ravara

Fatture gas

Certamente i cittadini si saranno accorti che, negli ultimi tempi, la fatturazione delle bollette del gas ha riservato alcune sorprese, purtroppo negative: bollette giunte il giorno prima della scadenza, fatturazione di consumi presunti, fatturazione quadrimestrale con importi, nel periodo invernale, davvero proibitivi per la pianificazione delle

spese di molte famiglie. Per questi motivi l'Amministrazione comunale ha invitato EON ad un incontro per discutere e risolvere questi problemi. Alla lettera del sindaco a EON è seguito un incontro che però, al momento, ha prodotto solo buone intenzioni non ancora tradotte in impegni concreti.

Operiamo affinché questo avvenga al più presto e ci auguriamo che anche sul nostro territorio si concretizzino al più presto le condizioni di concorrenza che consenta ai cittadini di poter acquistare il gas dalla società che formula le condizioni più favorevoli Alleghiamo la lettera ad EON a firma del sindaco Magni.



COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA

Provincia di Cremona

FattureE-On.doc Prot.n.

Scandolara Ravara, 23/12/2005

Spett.le E-On Vendite S.r.l. Via E. Fermi, 15 37135 VERONA

Oggetto: Fatture conguaglio del 28.11.2005.

Nel Comune di Scandolara Ravara la terza fattura dell'anno è pervenuta ai cittadini di Scandolara Ravara il 19-20 dicembre c.a., con scadenza pagamento il 21.12.05.

Basta questo riferimento per capire l'impossibilità di chiedere un pagamento in tempi così brevi. Inoltre la fatturazione riguarda il periodo dal 13.05.05 al 17.10.05, cinque mesi. Secondo l'art. 5 della delibera 229/01 dell'Agenzia per l'Energia elettrica e il gas per i clienti con consumi inferiori ai 500 mc la fatturazione deve essere almeno quadrimestrale e quindi state violando la deliberazione sopraccitata. Inoltre i clienti con consumi superiori ai 500 mc, come il nostro caso, la fatturazione deve essere almeno trimestrale.

In presenza di una situazione incomprensibile per quanto riguarda il rispetto della periodicità della fatturazione e tempi per i pagamenti, chiedo un incontro urgente per chiarire la situazione.

Do per scontato che i pagamenti effettuati in ritardo non potranno in alcun modo creare problemi ai cittadini essendo stato fissato un termine di pagamento troppo breve.

Distinti saluti.

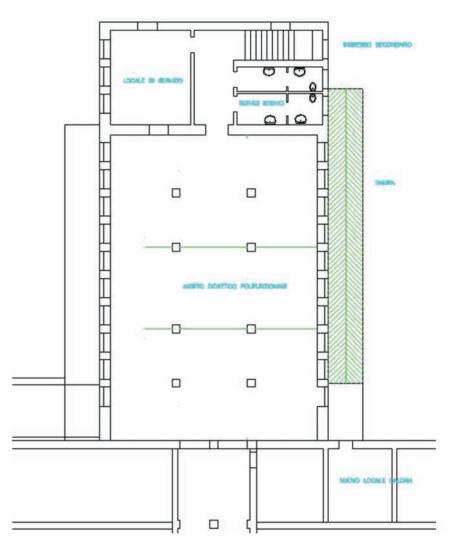
IL SINDACO Magni Dr. Gianmario

Non solo libri

Una maxi biblioteca per l'Unione Municipia, questo uno degli ambiziosi progetti che i tre comuni si sono prefissati di realizzare entro la prossima primavera. Un'idea che nasce da una vera e propria esigenza, quella di poter avere, anche all'interno dell'Unione una struttura bibliotecaria di alto livello che possa offrire ai propri cittadini e a quelli dei paesi limitrofi, un servizio innovativo. La nuova biblioteca infatti non si limiterà ad offrire il prestito di libri o la consultazione di testi o giornali, bensì sarà dotata di uno spazio attrezzato con le moderne tecnologie dove si potrà navigare su internet e consultare testi in formato digitale. La scelta di Scandolara come sede della struttura non è stata casuale, bensì è stata dettata da esigenze di tipo geografiche che vedono il Comune come un baricentro ideale. Per facilitare l'accesso dei residenti degli altri due Comuni verranno messi a disposizione i mezzi di trasporto in dotazione, in modo che il servizio sia fruibile veramente da tutti. Ancora una volta si è fatto prevalere il detto "l'unione fa la forza" e, piuttosto che creare tre piccole strutture in tutti e tre i paesi, con i conseguenti risvolti negativi sui singoli bilanci comunali, si è preferito investire in un'unica grande ed attrezzata struttura. L'ufficio tecnico, collaborazione con il sistema bibliotecario casalasco diretto da Vittorio Rizzi, ha iniziato a predisporre il progetto di intervento per la realizzazione di questa importante struttura. Pertanto si è stabilito di ristrutturare il seminterrato dell'edificio scolastico, ora utilizzato come deposito per alcuni attrezzi dei cantonieri, e di dotarlo di tutte le attrezzature strutturali ed

informatiche previste dalla normativa regionale. Una biblioteca dunque in una posizione strategica, posta proprio all'interno delle scuole e che quindi avrà una duplice valenza: scolastica e di collaborazione con i docenti ma anche di apertura verso il territorio. Entro la fine della nuovo anno diventare operativa. Per quanto concerne la gestione, verrà affidata ad una cooperativa anche se i giovani del servizio civile volontario, verranno coinvolti.

Un progetto che al suo interno ha senza dubbio lo scopo di offrire alla popolazione un



primavera dunque verrà approvato definitivamente il progetto, inserito all'interno del bilancio 2006 e richiesta la concessione di un mutuo di investimento. L'intervento complessivo infatti costerà circa 295 mila euro. Prima dell'estate verranno appaltati i lavori che dureranno all'incirca sei mesi. Entro dunque la fine del 2006 la struttura dovrebbe essere arredata e, con l'inizio del

servizio e far rivivere negli alunni delle scuole la voglia di frequentare un luogo magico e affascinante come può essere una biblioteca proponendo sia libri che un primo approccio alla cultura digitale.

Scandolara Ravara

"A teatro con..."



Con un concerto dedicato all'opera, operetta, canzoni e musical, si è conclusa la prima rassegna teatrale "A teatro con..." che si è svolta nella sala polivalente di Scandolara Ravara e che ha messo in scena ben sette appuntamenti. Iniziata ad ottobre, si è cercato di spaziare in vari settori cercando di interpretare i diversi ambiti teatrali e musicali: dal cabaret alla musica classica e leggera. Il tutto è stato finanziato con fondi propri, con un contributo dell'assessorato provinciale alla cultura e da un istituto di credito. Il costo dell'ingresso era di circa 3 euro, giusto per partecipare, in piccola parte, costo sostenuto a l nell'allestimento dell'attività teatrale. A consuntivo la copertura dei costi non ci sarà e siamo consapevoli che sicuramente non ci sarà mai. E' comunque un'opportunità e aggiungerei un servizio, che un'amministrazione deve dare alla propria comunità. Nonostante i bilanci diventino sempre più risicati ed essendo, questo assessorato, il più a soggetto a tagli economici, sono fortemente convinto che. anche in futuro, si dovrà continuare ad intraprendere

questo tipo di iniziative, sempre a piccoli passi, mettendo in campo iniziative anche semplici. Perciò, con notevoli sforzi, dal prossimo autunno, partiremo con la seconda rassegna, cercando da subito di reperire fondi per poterla programmare. Nel mese di gennaio, inoltre, dopo mesi di incontri è stata fondata l'associazione "Rete dei Teatri: Terre d'Acqua" che ha coinvolto ben 18 Comuni, il che implica una gestione complessa del progetto. Durante la presentazione alla stampa di questa neonata associazione il presidente provinciale Giuseppe Torchio ha affermato: "Mettere insieme, raccogliere le istanze di tutti (o quasi), rielaborarle e farne scaturire un progetto che coinvolga diverse sensibilità politiche ed amministrative non è cosa da poco". Si tratta però di un progetto importante che il Gal è pronto a finanziare con 60 mila euro per sostenere le spese delle attività della Rete. Anche l'assessore alla cultura della Provincia di Cremona ha commentato positivamente l'avvio di questa nuova realtà culturale, che mette in sinergia pubblico e privato, con la possibilità di esportare storia, cultura, valori e produzioni di un sistema teatrale integrato. Entrando poi nello specifico questa struttura, di cui fanno parte sia comuni cremonesi che mantovani, un'assemblea ha eletto un consiglio di amministrazione composto da rappresentanti delle amministrazioni coinvolte. I membri effettivi sono sette tra quali, ho l'onore di rappresentare i tre Comuni dell'Unione Municipia. E' doveroso sottolineare che, ci siamo già messi all'opera tanto che stiamo già lavorando per la stesura delle attività riguardanti il 2007.

Per quanto concerne invece il 2006 è ancora in essere il "Festival Terre d'Acqua" il cui protocollo d'intesa prevedeva che, per accedere al finanziamento del Gal Oglio Po, si doveva stendere un cartellone di manifestazioni che durassero due anni: il 2005 ed il 2006. L'anno scorso con questo progetto abbiamo potuto rappresentare due spettacoli, uno musicale a Castelponzone e l'altro teatrale Scandolara Ravara. Quest'anno, a luglio, sarà effettuata una serata teatrale di ottimo livello con una compagnia impegnata nei vari teatri nazionali.

Dal 2007 dunque cesserà l'attività di questo cartellone e diventerà operativa la Rete dei teatri . Tutte le amministrazione coinvolte potranno fruire di una serie di servizi e di eventi culturali. Rimarrà comunque sempre valido il principio di autonomia di scelta da parte di ogni Comune c h e potrà programmare una propria attività culturale. Per la buona riuscita di tutte queste attività legate alla cultura si auspica nella partecipazione di tutta la cittadinanza.

> L'Assessore alla Cultura Andrea Vallari

I programmi della Proloco

Nell'ultima riunione del consiglio della Pro Loco, che si è tenuta il 3 febbraio 2006, sono state definite le nuove cariche di vicepresidente e di segretario. Questo si è reso necessario dopo aver preso atto delle dimissioni presentate da Antonella Sorgani sia dal ruolo di consigliere che da tutte le cariche che ricopriva. All'unanimità è stato individuato come vicepresidente Laura Grazioli e come segretario Walter Barbieri. La sottoscritta ed il segretario hanno ringraziato il gruppo per la fiducia dimostrata. Si è così iniziato a definire le attività della manifestazioni relative al 2006. Lo scopo della Pro Loco, non è solo quello di organizzare eventi culturali o feste popolari, infatti una delle attività che ci sta molto a cuore, sin da quando è nata l'associazione, è quella legata al trasporto delle persone anziane o in difficoltà presso strutture ospedaliere. I proventi di tutte le nostre attività infatti vengono impegnate nella gestione di questo servizio che è reso possibile grazie coordinamento dei sei volontari. Se qualcuno volesse dedicate un po' del proprio tempo libero per potenziare tale attività, sarà di certo il benvenuto.

Tra le iniziative benefiche spicca l'adozione di un bambino brasiliano che viene sostenuto dalla Pro Loco nelle diverse necessità da circa quattro anni attraverso la collaborazione con l'associazione "Amici del Brasile". Il bambino si chiama Elioenai Desousa Oliveira, è nato il 25 settembre del 2001 e risiede nello stato del Cearà, nel nord est del Brasile. Frequenta la scuola di Uruburetana, dedicata a "Francesco e Selene", genitori di don Arnaldo Peternazzi, parroco di San Martino del Lago. Un'adozione che dura da circa quattro anni, ma che era già stata attuata in passato nei confronti di un'altra bambina. Per quanto invece concerne gli appuntamenti della Pro Loco sono diversi. La prima iniziativa si è svolta domenica 26 febbraio in occasione del carnevale durante la quale i bambini che vi hanno partecipato hanno dimostrato la capacità di esprimersi nei modi più diversi scaturendo negli spettatori affetto e simpatia. La festa è

stata magistralmente condotta da Massimo Cauzzi, che, con tanta perspicacia, ha fatto diventare attori i piccoli. A questo primo approccio seguiranno altre manifestazioni. Domenica 23 aprile, il Gruppo Padano di Piadena proporrà canti sul tema della resistenza, anche attraverso l'ausilio di poesie. Si prosegue poi domenica 28 maggio, quando, per gli appassionati delle due ruote, verrà proposta una biciclettata sino all'Acquario di Motta Baluffi. L'iniziativa invece che, dal punto di vista culturale, riteniamo più importante, è la presentazione di un opuscolo illustrativo redatto da Stefano Mansi che riguarda la storia di un'ara romana, scoperta casualmente nel Museo Archeologico di Milano ma che in precedenza era ubicata nella nostra Chiesa Vecchia ed usata coma acquasantiera sino al 1860. Il lavoro di ricerca, durato circa due anni, permetterà di godere di tutta la sua bellezza, grazie ad Isaia Lazzari che riprodurrà fedelmente tutti i risvolti artistici del reperto. L'opuscolo, dopo presentazione, verrà distribuiti nella scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Gussola. Gli appuntamenti proseguono poi a Castelponzone con la fiera di luglio che, quest'anno, sarà anticipato di una settimana (dal 29 giungo al 2 luglio) per evitare il sovrapporsi della manifestazione con i mondiali di calcio e permettere quindi ai tifosi la visione delle partite in

tutta tranquillità. In tali serate verrà dato il giusto valore folklorisitco e culturale, visto il suggestivo contesto nel quale si svolgeranno. Saranno quindi presentati spettacoli teatrali e musicali per poi terminare con la tradizionale tombolata. Seguirà poi la fiera di Scandolara con due serate musicali e di danza latino americana, una dedicata alla tombola e quella conclusiva con una serata danzante. Saranno presenti inoltre il servizio cucina e bar con i succulenti piatti tipici. Domenica 3 settembre si svolgerà il tradizionale pranzo con i nostri anziani. Infine ad ottobre, in occasione della fiera di San Luca, verrà proposta una castagnata con vin brulé. Nei primi mesi dell'autunno inizieremo a lavorare per l'allestimento di un calendario storico. In conclusione a dicembre ci sarà un concerto natalizio nella sala polivalente. Nel corso dell'anno verranno aggiunti, di volta in volta, eventi che ci verranno proposti. Accogliamo a braccia aperte tutti coloro che vorranno avvicinarsi a questa esperienza e dare il proprio contributo di nuove idee all'associazione. Si ricorda inoltre che il 31 dicembre 2006 scadrà il mandato dell'attuale consiglio. Chi fosse intenzionato a candidarsi per il triennio dovrà provvedere al tesseramento che dovrà essere antecedente di almeno sei mesi alla data delle votazioni.

> Il Vicepresidente Laura Grazioli



Scandolara Ravara

ESCE CAPELLI, ENTRA VALLARI

Michela Capelli ha rassegnato le dimissioni da consigliere comunale di Scandolara Ravara e di conseguenza anche dal ruolo di consigliere ed assessore di Municipia. Michela, che recentemente ha partecipato al concorso per assistente amministrativo indetto da Municipia e nel quale si è classificata seconda, ritenendo erronea la valutazione dei titoli da parte della commissione ha preannunciato ricorso al TAR. Ha ritenuto, inoltre, non compatibile la sua posizione di consigliere comunale con il contenzioso che si aprirà e di conseguenza ha rassegnato le sue dimissioni che sono state recepite nell'ultimo Consiglio del 29 marzo nel quale si è provveduto alla surroga con il primo dei non eletti Andrea Vallari, già assessore esterno. Il gruppo di maggioranza ha appreso con rammarico la decisione di Michela, sulla quale aveva investito assegnandole il ruolo assessore dell'Unione riconoscendole quelle doti e quell'entusiasmo necessari a rivestire quell'incarico. Il gruppo di maggioranza, non volendo entrare nel merito della decisione ringrazia Michela del lavoro svolto e del cammino comune finora percorso.

CONTRIBUTO PER L'OROLOGIO

Anche l'amministrazione comunale di Scandolara Ravara ha voluto partecipare alla ristrutturazione dell'orologio del campanile della chiesa. E proprio per questo motivo la giunta comunale ha stanziato un finanziamento di circa 4 mila euro. "Si tratta ci ha spiegato il sindaco di Scandolara Ravara, Gianmario Magni - di un piccolo gesto per aiutare la parrocchia nella grande opera di restauro che è in essere presso l'edificio religioso parrocchiale". Ma che tipo di intervento verrà attuato con il contributo elargito dall'amministrazione comunale? Si tratta del restauro dell'orologio esterno del campanile, anche se, come è stato precisato dallo stesso primo cittadino, solo gli ingranaggi dell'orologio sono di proprietà comunale. Insomma un atto doveroso e allo stesso tempo dovuto nei confronti della parrocchia.

Risultati elezioni politiche

CAMERA DEI DEPUTATI				SENATO DELLA REPUBBLICA					
VOTANTI 1067		VOTANTI			86				
BIANCHE 22		22 BIANCHE				25			
NULLE		14		NULLE			13		
VOTI VALIDI		1031		VOTI VALIDI		9	948		
30	Alleanza Nazior	nale	104	La Margherita	85	Forza Italia	274		
302	UDC	UDC		Insieme per l'Unione	44	No Euro	3		
5	Alternativa Sociale		11	Psdi	3	Fiamma Tricolore	0		
12	Fiamma tricolore		4	Mov Rep Europei	0	Udc	72		
7	Democrazia cristiana		6	Rifondaz. Comunista	110	Lega Nord	70		
16	Forza Italia	Forza Italia		Socialisti Radicali	4	Verdi Verdi	2		
82	Lega Nord		89	Lega per l'auton.	14	Dc-Psi	7		
6				Democratici sinistra	130	Pli	3		
				Udeur Popolari	4	Pensionati Uniti	1		
				Pensionati	17	Alleanza Nazionale	88		
				Italia dei valori	8	Alternativa Sociale	7		
						Pensioni e Lavoro	1		
						Per il Sud	1		
	30 302 5 12 7 16 82	30 Alleanza Nazion 302 UDC 5 Alternativa Soc 12 Fiamma tricolo 7 Democrazia cri 16 Forza Italia 82 Lega Nord	30 Alleanza Nazionale 302 UDC 5 Alternativa Sociale 12 Fiamma tricolore 7 Democrazia cristiana 16 Forza Italia 82 Lega Nord	1067 22 14 1031 1031	1067 VOTANTI 22 BIANCHE 14 NULLE 1031 VOTI VALIDI 30 Alleanza Nazionale 104 La Margherita 302 UDC 72 Insieme per l'Unione 5 Alternativa Sociale 11 Psdi 12 Fiamma tricolore 4 Mov Rep Europei 7 Democrazia cristiana 6 Rifondaz. Comunista 16 Forza Italia 285 Socialisti Radicali 82 Lega Nord 89 Lega per l'auton. 6 Democratici sinistra Udeur Popolari Pensionati	1067 VOTANTI	1067 VOTANTI 9		

Bilancio: facciamo chiarezza



Come preannunciato gli scorsi anni, il bilancio del nostro Comune, risulta essere, anche quest'anno, molto tirato e, chiuderà con un disavanzo che varia tra i 20 ed i 30 mila euro. Diverse sono le cause che hanno portato ad avere questo tipo di situazione. Prima fra tutte i minori trasferimenti che lo Stato elargisce annualmente agli enti locali. Rispetto all'anno precedente infatti ci siamo trovati di fronte ad un taglio di ben 54 mila euro. Una situazione che, diventa sempre più pesante anno dopo anno, basti considerare che dal 2003 ad oggi, il nostro Comune si è visto venir meno di una cifra pari a 71 mila euro, una somma importante per un paese come il nostro. Si deve inoltre considerare che rinegoziazione dei mutui effettuata con la Cassa Depositi e Prestiti effettuata nel 1996, ha cessato di produrre effetti postivi in termini di benefici economici dal 2003 prolungando nel frattempo la data di scadenza di mutui. Per far fronte a questa situazione, abbiamo così deciso, a giugno, di non effettuare più questo tipo di rinegoziazione prolungando i mutui per altri 20 anni bensì di fare un contratto Swap. Attualmente il nostro

comune ha mutui per una cifra pari a 895 mila euro, che si estingueranno tra una decina di anni, con un tasso di indebitamento del 5,94 per cento, una percentuale senza dubbio molto alta. Con lo Swap il nostro mutuo verrebbe posto sui mercati internazionali e varierebbe con il variare dell'Euribor (che attualmente oscilla intorno al 2 per cento). La differenza tra tasso fisso e tasso variabile verrebbe dunque introitata dal comune, che inoltre riceverebbe una tantum, al momento della sottoscrizione del contratto. Con questo tipo di scelta dunque si è cercato di ridurre, in parte, gli effetti negativi della rinegoziazione effettuata una decina di anni fa. Ad incidere negativamente sulle voci del nostro bilancio vi è stato inoltre il ritardo dell'avvio del contratto con la cava che è slittato di un anno. Ciò ha implicato la mancanza di risorse su cui invece si contava. Inoltre i loculi cimiteriali, che prima potevano essere dati liberamente in concessione e che quindi risalutavano essere una risorsa per ridurre le spese correnti del Comune, ora possono essere affidati solo in caso di decesso. Tanti fattori dunque che hanno inciso

negativamente se considera che, in questi anni, il Comune di Motta non è rimasto immobile. Sono infatti stati attuati investimenti sulle fognature per 180 mila euro, sulla scuola materna per 50 mila euro e di recente si è firmato l'accordo di programma per realizzazione collettamento a 1 potabilizzatore di Scandolara Ravara per 102 mila e 500 euro. Sono inoltre stati mantenuti sia la qualità che la tipologia dei servizi nei confronti della popolazione e, in alcuni casi, grazie alle risorse dell'Unione, sono stati incrementati.

Per tutti i motivi esposti in premessa e per riuscire a far fronte a questa situazione di difficoltà, ci troviamo costretti, nostro malgrado, ad intervenire sulle aliquote fiscali. Per quanto concerne l'imposta comunale sugli rimarrà immobili invariata al 5 per mille la tassa sulle prime case e le pretinenze, mentre quella relativa alle altre proprietà raggiungerà il valore del 6,5 per mille. Sarà poi introdotto l'irpef con un valore minimo dello 0,1 per mille.

Per quanto concerne gli investimenti che attueremo nel 2006 ci siamo dati delle priorità. Abbiamo infatti deciso di effettuare alcuni interventi sulla scuola elementare per 50 mila euro, il rifacimento completo dell'ambulatorio di Solarolo Monasterolo con investimento di 60 mila euro, la costruzione di nuovi loculi nel cimitero del capoluogo e la risistemazione della sala riunione di Motta Baluffi per 50 mila euro che diventerà la futura sede della protezione civile dell'Unione. A questi si devono inoltre aggiungere gli investimenti che, il Comune di Motta, all'interno attuerà dell'Unione.

> L'assessore al bilancio Ghisani Rodolfo

Valorizzazione della golena

L'amministrazione comune di Motta Baluffi, ha realizzato nel 2002, nell'ambito di una lanca artificiale derivante da una cava di sabbia, un attracco per piccole imbarcazioni. Tale opera, unitamente all'acquario del Po realizzato nelle immediate vicinanze, si colloca in un ambito di particolare pregio ambientale caratterizzato da lanche e oasi naturali attestate nella golena sinistra del Po. In considerazione del pregio ambientale e della particolare valenza turistica, l'amministrazione provinciale si è impegnata a cofinanziare gli interventi di completamento del complesso legato al pontile turistico. L'area oggetto di intervento, pur avendo come fulcro l'attracco fluviale, si estende in buona parte della zona golenale per quanto riguarda il sistema di accessibilità e l'allaccio alle reti tecnologiche.

La rete stradale in area golenale è costituita da due assi che collegano il capoluogo (Via Livelli) e la frazione (Via Boschi) all'argine comprensoriale. Dalla porzione dell'argine mediana comprensoriale ha origine una strada, Via Ronchetto che, passando attraverso l'Acquario del Po, si collega alla strada demaniale di riviera e quindi all'attracco. L'argine

comprensoriale e via Ronchetto si trovano a quota superiore a quella della campagna sonocaratterizzate da un fondo di tipo ghiaioso che, per effetto del passaggio dei mezzi agricoli che favoriscono la formazione di avvallamenti e sconnessioni. necessita di frequente manutenzione. Il tratto di strada fra l'acquario e l'attracco, complanare al piano di campagna, è anch'esso ghiaioso ma, la minore densità di transito agricolo configura frequenza una manutenzione minore. L'amministrazione comunale ha così deciso di attuare un interventi di asfaltatura di tutto l'argine comprensoriale che unisce la frazione al capoluogo.

Verrà inoltre portata l'energia elettrica, che ora arriva solo sino alla cascina Ronchetto.

fino all'attracco fluviale. Si attueranno inoltre interventi per il completamento del pontile turistico che dovranno metter in sicurezza il sistema di attracco eliminando o limitando le cause che concorrono alla sua instabilità nei periodi di magra. La vicinanza dei pali alla riva e la ripidità della scarpata, in questi particolari periodi dell'anno, infatti obbligano il pontone ad appoggiare una porzione del galleggiante sul fondale nella fascia più prossima ai pali e, per contro, ad inclinare il lato opposto verso il fiume. Il Gal Oglio Po, inoltre, sempre in questa zona, ha finanziato un progetto per la realizzazione di una piazzola di sosta ed area di ristoro nell'ambito della valorizzazione delle Vie d'Acqua del Nord Italia.



ORARI AMBULATORIO MEDICO

Il dottor Graziano Sassarini riceve nei seguenti orari:

Torricella del Pizzo						
martedi 11,00 - 12,30						
mercoledi	11,30 - 12,30					
venerdi 9,30 - 10,30						

delle ricette.

Motta Baluffi						
lunedi 8,30 - 11,00						
martedi	16,30 - 19,00					
mercoledi	16,30 - 19,00					
giovedi	8,30 - 11,00					
venerdi	16,30 - 19,00					

Solarolo Monasterolo					
martedi	15,00 - 16,00				
venerdi	15,00 - 16,00				

Le visite a domicilio si richiedono telefonando entro le ore 10 ai seguenti numeri:

0375-969050 (casa) oppure allo 0375-968005 (amb. di Motta). Dopo le ore 10, solo per urgenze, al numero 340-9079591 (cell).

Il giovedì è inoltre presente dalle 14 alle 15.30, un'infermiera professionale che effettua controlli delle pressione arteriosa, iniezioni intramuscolari, controllo della glicemia (controlli e prevenzione del diabete) e ripetizione ricette. Il martedì, mercoledì e venerdì mattina, dalle 9 alle 11, è presente un'assistente di studio che effettua la prenotazione delle visite e la ripetizione

Gesto di solidarietà

Una mano tesa nei confronti delle persone che hanno bisogno ed un gesto di solidarietà nei confronti della comunità, con questo spirito, il Centro Anziani di Motta Baluffi, ha voluto consegnare all'Unione Municipia, un carrozzella. All'inizio del mese febbraio alcuni rappresentanti del centro, si sono recati presso il municipio di Motta Baluffi, sede dell'Unione, dove alla presenza del presidente Giovanni Vaccĥelli e dell'assistente sociale Manuela Marini, hanno consegnato la carrozzella da utilizzare per il trasporto di persone anziani o portatrici di handicap. Una ulteriore dotazione che potenzierà quella già esistente sul nuovo fiat Doblò, acquistato di recente dall'Unione. "Un dono - ci ha confermato Angelo Galli - che è stato reso possibile grazie alla somma ricavata in quest'ultimo anno di attività. Non dovendo affrontare le spese di luce e gas che, vengono sostenute dal Comune, abbiamo potuto acquistare un mezzo che,



spero possa essere di aiuto alle persone in difficoltà". Un gesto dunque che si affianca ad una spiccata attenzione che il centro ha nei confronti delle persone impossibilitate negli spostamenti e sole. E' doveroso ricordare che alcuni membri del comitato vanno a trovare, periodicamente, nelle

loro abitazioni, gli anziani costretti, per infermità, a restare in casa. Un modo dunque per scambiare una parola e portare un po' di affetto in situazioni, a volte, di estremo dolore e sofferenza.

Info@salute

incontro davvero interessante quello che si è svolto lo scorso 24 febbraio presso la sala comunale di Motta Baluffi. La serata aveva lo scopo di informare le persone su un tema legato alla salute molto importante: il tumore alla mammella. La hа visto serata 1a partecipazione di un gruppo cospicuo di persone che si

interessate appassionate al tema trattato dai relatori in sala. Alla serata infatti è intervenuta l'Unità di patologia mammaria "Breast Ūnit"dī Cremona, con il responsabile il dottor Alberto Bottini. Diversi gli interventi che sono stati proposti durante l'incontro: la dottoressa Emanuela Milani ha trattato il tema legato al



"Cancro alla mammella nella provincia di Cremona", il dottor Allevi ha parlato della diagnosi precoce, il dottor Bonardi ha invece tratto l'argomento legato alla "Possibilità di cura del cancro alla mammella". La psicologa dottoressa Maria Chiara Rizzi ha illustrato le problematiche e le paure che hanno le donne colpite da questo tumore, la serata si è conclusa con un approfondimento tenuto dal dottor Bottini che ha parlato degli "Sviluppi futuri della ricerca". Successivamente alcune donne presenti fra il pubblico hanno fatto alcune domande alle quali i medici presenti hanno risposto. Molto înteressante la proposta di fare educazione e prevenzione a partire dalla scuola media superiore.

Motta Baluffi

I Corvi

Un anno tra tradizione ed innovazione, quello che proporrà quest'anno la Pro Loco I Corvi. Se da un lato infatti verranno mantenuti i tradizionali appuntamenti di sempre, dall'altro vi saranno delle nuove proposte.

Entriamo allora un po' nel dettaglio e diamo uno sguardo al programma che l'associazione

propone per il 2006.

Lo scorso 22 gennaio è stata organizzata la tradizionale gnoccata accompagnata dalla tombolata in onore di San Paolo e Sant'Antonio. Il 28 febbraio, poi, per la gioia dei più piccoli, il salone dell'oratorio di Solarolo è stato animato da un'allegra festa mascherata con relativo concorso. L'8 marzo. in occasione della festa della donna, è stato decretato un vero e proprio successo. Alla serata infatti erano presenti più di 40 donne che, hanno potuto degustare piatti tipici della nostra zona e trascorrere momenti di allegria. Il 2 di aprile inoltre la Pro Loco è stata interpellata dal Comune di San Martino del Lago per

patrocinare una festa davvero singolare: la festa del Claderon, in occasione della quale un gruppo si persone provenienti dal Trentino Alto Adige hanno proposto piatti e prodotti tipici di quelle zone.

Il 23 di aprile invece, per la prima volta, verrà proposta la caccia al tesoro. Si tratta di una gara a squadre dove ingegno, astuzia e velocità la faranno da padroni e permetteranno ai concorrenti di aggiudicarsi i ricchi premi gastronomici. Si prosegue poi con la gita di primavera. Il 30 aprile infatti è prevista la visita all'Euroflora di Genova e, per chi volesse, anche la vista all'acquario della cittadina di mare. Il primo maggio si svolgerà il tradizionale pranzo sociale. La festa in Corte, presso la cascina Ca' Nova di Giuseppe Quinzani, quest'anno si svilupperà invece nel mese di luglio, una decisione dettata dalle più favorevoli condizioni meteorologiche. Dal 7 al 9 luglio dunque vi saranno tre giornate di grande festa tra tradizione e novità. E proprio nella serata del 7 luglio si svolgerà

"Cantando in golena", il primo concorso canoro golenale. Nelle serate di sabato e domenica invece saranno presenti grandi orchestre, da un lato l'orchestra Ketty e l'orchestra Piva, dall'altro l'orchestra Zilioli. Non mancherà poi il tradizionale appuntamento con la fiera settembrina. Ad ottobre, verrà invece organizzato il primo cicloraduno amatoriale in collaborazione con il gruppo ciclisti di Torricella del Pizzo. L'ultimo appuntamento dell'anno sarà, a novembre, con la Nimalada dove si potranno assaporare gli antichi sapori di una volta.

Tante dunque le iniziative della Pro Loco che vede iscritti una settantina di soci ed il cui direttivo è composto da Davide Agati (presidente), Fausto Bragalini (vicepresidente), Katia Neva (cassiera), MariaGrazia Brozzi (segretaria) e dai consiglieri Mario Caprioli, Lucia Galli, Mario Poli, Policarpo Cremaschi, Stefano Silocchi, Giuseppe Brozzi, Paolo Sottili, Mauro Marca e Fabio Piedi.

Risultati elezioni politiche

CAMERA DEI DEPUTATI				SENATO DELLA REPUBBLICA					
VOTANTI			683 17		VOTANTI	6	30		
BIANCHE		BIANCHE				21			
NULLE			11		NULLE			11	
VOTI VALIDI			655		VOTI VALIDI		5	598	
Comunisti italiani	13	Alleanza Nazio	nale	42	La Margherita	48	Forza Italia	135	
L'Ulivo	223	UDC		38	Insieme per l'Unione	26	No Euro	2	
La Rosa nel pugno	12	Alternativa Sociale		7	Psdi	1	Fiamma Tricolore	5	
Federazione Verdi	11	Fiamma tricolore		4	Mov Rep Europei	0	Udc	31	
L'italia dei valori	9	Democrazia cristiana		15	Rifondaz. Comunista	83	Lega Nord	31	
Partito Pensionati	15	Forza Italia		153	Socialisti Radicali	9	Verdi Verdi	0	
Rifondaz. Comunista	73	Lega Nord		34	Lega per l'auton.	11	Dc-Psi	14	
UDEUR	6				Democratici sinistra	128	Pli	0	
					Udeur Popolari	8	Pensionati Uniti	4	
					Pensionati	11	Alleanza Nazionale	39	
					Italia dei valori	9	Alternativa Sociale	2	
							Pensioni e Lavoro	1	
							Per il Sud	0	

Tempo di bilanci



E' stato un anno senza dubbio importante per il Comune di San Martino del Lago. L'unione Scandolara Ravara e Motta Baluffi si è consolidata nel tempo e ha reso possibile oltre alla gestione comune dei servizi già in atto, anche la realizzazione di tre opere molto significative per la collettività. Primo fra tutti il potabilizzatore che garantirà purezza ed assoluta idoneità dell'acqua potabile nella rete idrica dei tre Comuni, adeguando le percentuali dei vari componenti dell'acqua alle nuove normative di legge. Si procederà poi al rifacimento dell'illuminazione pubblica attraverso la quale verrà distribuita ed ottimizzata la rete con la copertura delle zone d'ombra ancora presenti. Tutto inizierà a partire dal Comune di San

Martino, probabilmente nel mese di settembre. Si sta inoltre realizzando un corpo di protezione civile sovracomunale per affrontare non solo l'emergenza legata al fiume Po bensì anche per far fronte in modo corretto e coordinato ad ogni tipo di emergenza a livello territoriale.

Per quanto concerne, nello specifico il Comune di San Martino, vari sono stati gli interventi all'interno della realtà locale che il consiglio comunale ha messo in campo. Si sta infatti provvedendo all'asfaltatura delle strade più ammalorate del paese, è stato attuato un rifacimento totale ed un adeguamento alle normative provinciali delle circolazione pubblica in particolar modo della segnaletica orizzontale, prima fuori norma e che poteva dar adito a

controversie contro il Comune stesso. E' appena iniziata la sistemazione del cimitero del capoluogo con opere di consolidamento e di tinteggiatura esterna e, al vaglio della giunta, vi è lo studio nel dettaglio un progetto per la realizzazione di un parcheggio pubblico e di alloggi a canone agevolato c o m e riqualificazione di aree dimesse. E' stato inoltre rifatto il tetto degli appartamenti comunali localizzati nelle ex scuole. L'aliquota Ici rimarrà invariata a 5,5 punti percentuali nonostante il momento particolarmente difficoltoso, dal punto di vista finanziario, che sta toccando tutti gli Enti Locali. A San Martino, come sta avvenendo, in tutta Italia, i finanziamenti statali sono diminuiti del 38 per cento. E' necessario dunque, oggi più che mai, saper gestire in modo oculato l'ordinario e sfruttare ogni occasione per accedere poter finanziamenti provinciali o regionali.



L'intervista doppia

I prossimi 28 e 29 maggio si terrà una tornata elettorale amministrativa che interessa il Comune di San Martino del Lago. Senza voler entrare nel merito della competizione elettorale, abbiamo ritenuto interessante, per i cittadini dell'Unione, conoscere l'opinione dei candidati sul rapporto tra il comune di San Martino e Municipia.





Ritiene fin qui proficua, per San Martino, la partecipazione all'Unione dei servizi Municipia? Come vede la sua partecipazione in futuro?

Gianfranco Peschiera: La partecipazione di San Martino all'Unione dei servizi Municipia è da ritenersi assolutamente proficua anche se questo non significa che non ci sia ancora strada da fare. Il bilancio positivo dipende anche dal fatto che l'unione dei servizi è stata attuata nel corso dell'ultimo quinquennio, il percorso sin qui fatto è da considerarsi una sorta di rodaggio. Il lavoro fin qui svolto rappresenta perciò la base di partenza per il futuro nel quale, attraverso una attenta analisi degli aspetti positivi e negativi, si arrivi a definire un modello di Unione dei servizi ottimale per le realtà che compongono Municipia.

Guido Stradiotti: In molti casi, specialmente nei piccoli comuni, l'Unione consente non solo di migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi forniti, ma anche di poter mantenere il servizio stesso che, se fosse svolto solo dal singolo comune, sarebbe oltremodo oneroso. Quindi per il futuro, questa partecipazione e collaborazione tra i comuni, credo sia per tutti auspicabile.

L'interesse dei suoi concittadini è meglio ottenibile da una politica localistica o potenziando il territorio?

Gianfranco Peschiera: Anche se il cittadino tende a valutare gli aspetti più concreti di una qualsiasi azione, ossia gli effetti a livello locale delle scelte politiche, è ovvio che la politica non può e non deve essere localistica.. Sarebbe antitetico al concetto di Unione stessa. Potenziare il territorio, valorizzando le peculiarità locali, non può che essere l'unica via percorribile per favorire e risvegliare l'interesse dei cittadini.

Guido Stradiotti: Credo che entrambe le strategie siano essenziali per salvaguardia dei cittadini di un piccolo centro come lo è San Martino del Lago. Il potenziamento del territorio è senz'altro importante al fine di sviluppare il paese, ma credo che sia altrettanto necessario attuare una politica di tipo localistico attraverso la quale si possa preservare quanto fino ad oggi è stato realizzato.

Pensa che la partecipazione ad una Unione rafforzi o indebolisca il singolo Comune nei confronti del territorio di appartenenza?

Gianfranco Peschiera: La partecipazione all'Unione non può che favorire il singolo Comune, all'unica condizione che gli **Guido Stradiotti:** L'ampliamento e la partecipazione all'Unione è un obiettivo da realizzare non solo per i vantaggi che Amministratori dell'Unione siano animati da disinteresse personale ed amore per il territorio nel suo complesso. L'Unione permette di razionalizzare spese e servizi, nonché di assicurare omogeneità di comportamento. Di fronte agli enti locali superiori si configura inoltre come un interlocutore più autorevole.

vengono apportati all'interesse dei cittadini, ma in una prospettiva di sviluppo. L' Unione risulta essere quasi una scelta obbligata in quanto oggi i contributi e le programmazioni sono destinate dagli Enti superiori (Regione e Province) alle Unioni più che a i singoli Comuni.

Come vede un possibile allargamento di Municipia a Comuni limitrofi?

Gianfranco Peschiera: L'allargamento di Municipia ai Comuni limitrofi, non appena raggiunto il perfetto equilibrio interno, è positivo e, per quanto detto precedentemente, non può che portare maggiori frutti all'Unione. A tal proposito si sta realizzando l'idea di un'unione con i Comuni limitrofi di San Giovanni, Solarolo Rainerio e Voltido.

Guido Stradiotti: Si tratta di una possibilità che ritengo positiva e nello stesso tempo fattibile. In tal senso, nel nostro secondo mandato, è già stato fatto un passo avanti nella collaborazione con i paesi limitrofi. Infatti il nostro Comune ha partecipato attivamente alla realizzazione del Polo Industriale di San Giovanni In Croce.

Ritiene che L'Unione dei servizi sia fine a se stessa o rappresenti un mezzo per una unione più organica?

Gianfranco Peschiera: L'Unione dei servizi non è certo fine a se stessa in quanto persegue il bene dell'intero territorio, razionalizzando le risorse e contando su persone ed uffici più preparati ed efficienti. Più che un mezzo rappresenta un punto di partenza per un'Unione più organica. L'Unione è un'entità in divenire e non un punto di arrivo. I risultati conseguiti, una volta consolidati, permetteranno di pensare ad obiettivi sempre più ambiziosi per il bene del territorio e dei cittadini.

Guido Stradiotti: L'Unione dei servizi, a mio avviso, non deve essere fine a se stessa, ma deve essere un mezzo per un' unione più organica. L'obiettivo è contenere i costi e dare ai cittadini un pacchetto di servizi omogenei fra i diversi centri abitati.

Risultati elezioni politiche

CAMERA DEI DEPUTATI				SENATO DELLA REPUBBLICA					
VOTANTI			359	9	VOTANTI			339	
BIANCHE	BIANCHE		g	9	BIANCHE			9	
NULLE			10		NULLE			9	
VOTI VALIDI	VOTI VALIDI		340		VOTI VALIDI			321	
Comunisti italiani	10	Alleanza Nazio	nale	29	La Margherita	30	Forza Italia	88	
L'Ulivo	111	UDC	UDC		Insieme per l'Unione	10	No Euro	0	
La Rosa nel pugno	3	Alternativa Sociale		2	Psdi	0	Fiamma Tricolore	3	
Federazione Verdi	3	Fiamma tricolore		2	Mov Rep Europei	0	Udc	19	
L'italia dei valori	4	Democrazia cristiana		8	Rifondaz. Comunista	18	Lega Nord	34	
Partito Pensionati	7	Forza Italia		92	Socialisti Radicali	1	Verdi Verdi	0	
Rifondaz. Comunista	14	Lega Nord		33	Lega per l'auton.	6	Dc-Psi	6	
UDEUR	1				Democratici sinistra	63	Pli	0	
					Udeur Popolari	0	Pensionati Uniti	2	
					Pensionati	7	Alleanza Nazionale	25	
					Italia dei valori	5	Alternativa Sociale	2	
							Pensioni e Lavoro	2	
							Per il Sud	0	



Oerre grafica

Elaborazioni grafiche - Stampa digitale creazione Loghi e marchi

stampa digitale a colori

stampa digitale bianco e nero

fotocopie grande formato

Stampa Digitale

La soluzione ideale per piccole e medie tirature alta qualità piccoli prezzi consegna in 24h





Postazioni Pc

Per Il mondo Windows



Postazioni Mac

Lo standard per la grafica aggiornata a OSX Tiger

Biglietti da visita Carta intestata Buste e modulistica Etichette

Riviste e Cataloghi

e tutto quello che può essere stampato su un formato max A3++ mm320X457

Locandine, Avvisi, Brochure ...

il programma principe per l'elaborazione grafica e il ritocco fotografico.



il flusso di lavoro in formato PDF consente di avere l'anteprima esatta di quello che si andrà a stampare, eliminando così qualsiasi errore o inesattezza.

Casalmaggiore (Cr) via posta nº 1

tel /fax 037542340

@mail mirko@oerre.net flavio@oerre.net

San Martino del Lago

Scandolara Ravara

Motta Baluffi





